

SUPER, UN PROGETTO A SUPPORTO DELLA POPOLAZIONE UCRAINA

Vicini a chi soffre maggiormente per le conseguenze della guerra

Il Progetto *S.U.P.E.R. – Support Ukrainian Population for the Emergency and Rehabilitation* è cofinanziato dall’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) e implementato da Caritas Italiana, VIS, Congregazione Salesiana, Caritas Spes, Caritas Ukraine, Caritas Poltava, Caritas Kamianske e Caritas Kharkiv.

Il conflitto in Ucraina continua a esercitare un impatto devastante su molteplici fronti. Le regioni orientali, che sono state le più colpite, si trovano ancora in una situazione umanitaria critica. Migliaia di persone sono state costrette a sfollare e le carenze di cibo, acqua, medicine e servizi di base rimangono drammatiche. Le comunità locali affrontano gravi sfide sociali, tra cui un’ampia disoccupazione, una crescente povertà e diffusi traumi psicologici. L’accesso ai servizi sanitari è diventato ancora più difficile a causa delle conseguenze della guerra. La crisi dei rifugiati ha raggiunto proporzioni drammatiche, con un numero sempre crescente di cittadini ucraini che cercano rifugio in altre regioni del paese.

SUPER – *Support Ukrainian Population for the Emergency and Rehabilitation* – è un progetto di 1,9 milioni di euro, cofinanziato dall’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) con 1,8 milioni di euro e da Caritas italiana con 130.000 euro.

Questo progetto è parte dell’*Iniziativa di emergenza per la popolazione colpita dal conflitto in Ucraina e nei Paesi limitrofi* (AID 012832) guidata dall’**Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo**. Con un finanziamento di 46,5 milioni di euro, l’obiettivo è fornire **assistenza salvavita multisettoriale** nelle aree direttamente colpite dal conflitto e nelle zone circostanti ad alta concentrazione di sfollati. In collaborazione con 27 organizzazioni della società civile, il programma AICS replica e amplia i successi ottenuti con l’*Iniziativa di primissima emergenza del 2022-2023* (AID 012600), che ha fornito assistenza ad oltre 20.000 persone attraverso 14 progetti con un focus nei settori dell’emergenza, della salute, dell’educazione e della protezione.

Caritas Italiana, tramite il progetto SUPER, si impegna a **migliorare la salute fisica e mentale delle comunità colpite dalla guerra**. L’obiettivo primario è **rafforzare la coesione sociale** e garantire un **accesso equo ai servizi di base**. Il progetto **coinvolge diverse organizzazioni** della società civile italiana e ucraina, tra cui **VIS (Volontariato Internazionale per lo Sviluppo)**, **la Congregazione Salesiana**, **le due Caritas nazionali ucraine**: Caritas Spes, associata alla Chiesa latina, e Caritas Ukraine, affiliata alla Chiesa greco-cattolica, insieme alle tre Caritas diocesane del network di Caritas Ukraine: Caritas Kharkiv, Caritas Poltava e Caritas Kamianske.

Il progetto **si concentra sulle persone più vulnerabili**, tra cui minori, anziani, persone con disabilità e donne sfollate, e affronta le sfide della salute fisica e mentale causate dagli effetti devastanti del conflitto. L’assistenza è personalizzata per rispondere alle esigenze specifiche di ciascun gruppo, con un focus particolare sui bambini in età scolare e sui loro genitori, con attenzione speciale alle donne,

spesso isolate. Il supporto include cure e assistenza specifica per le persone con disabilità di tutte le età, inclusi gli sfollati interni dalle regioni colpite dal conflitto.

Il progetto è implementato in **sei diverse regioni dell'Ucraina**: Dnipro, Poltava, Kharkiv, Zhytomyr, Leopoli e Kiev, concentrandosi in particolare sulle aree rurali e suburbane di queste regioni, così da poter raggiungere le comunità più vulnerabili e isolate, dove il bisogno di accompagnamento è maggiore.